

IL METODO TERZI: DAL CORPO ALLA MENTE.

L'APPROCCIO COGNITIVO-MOTORIO ALLA DIDATTICA DELLA GRAFIA secondo la metodologia Perrone

*Postura, impugnatura, prassie della scrittura, visione, spazio grafico,
numeri, allografi in stampato e corsivo*

Modulo 2.0 indipendente: 30 ore totali

25 ore in presenza + 2,5 ore approfondimento teorico online + 2,5 supervisione online

Questo corso unifica e rinnova i contenuti dei precedenti moduli 2.1 e 2.2 dell'AIRMT, dedicati a postura, impugnatura, visione, spazio grafico e grafia (stampato maiuscolo, numeri, corsivo). L'accorpamento è stato reso possibile grazie al volume *Scrivere in corsivo col metodo Terzi. Percorso di intervento cognitivo-motorio* (I. Perrone, 2021, Ed. Erickson), che raccoglie e approfondisce in modo organico i principi teorici e le pratiche operative.

Il corso diventa così il naturale complemento alla lettura del testo: mentre il libro offre la guida analitica ai singoli argomenti, i laboratori consentono ai corsisti di sperimentarli direttamente, con la possibilità di osservare, esercitarsi e ricevere un feedback guidato.

Si tratta quindi di un percorso professionalizzante, che permette di trasformare le indicazioni metodologiche in competenze pratiche spendibili a scuola e nei contesti educativi e riabilitativi.

Per gli operatori sanitari e riabilitatori della grafia che concluderanno positivamente questo corso, sarà possibile frequentare un modulo di approfondimento di 8 ore: ***“Disgrafia: dalla valutazione qualitativa e cinematografica al programma di intervento riabilitativo”***.

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dott.ssa Iolanda Perrone, logopedista, membro del Comitato Garanti e Presidente del Comitato Scientifico AIRMT, Operatore Terzi Avanzato e Docente senior Metodo Terzi, specialista in ambito di grafia e disgrafia, collabora col Dipartimento di Ingegneria Biomedica dell'Università degli Studi di Trieste su ricerche sulla didattica della grafia e riabilitazione della disgrafia; advisor clinico della SBREX SRL, società benefit,

formatore C.N.I.S. di Padova su temi inerenti alle difficoltà di apprendimento matematico.

DOCENTI

- Docente titolare: Dott.ssa Iolanda Perrone
- Docente sostituto: Dott.ssa Paola Ceschia

DESTINATARI

Docenti curricolari e di sostegno di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado, pedagogisti e referenti DSA, logopedisti, TNPEE, psicomotricisti, psicologi, terapisti occupazionali, educatori, riabilitatori della grafia, istruttori per non vedenti, specialisti della visione, studenti del 3° anno dei C.d.L. in Logopedia e Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, equipe multidisciplinari diagnosi DSA.

AMBITI DI APPLICAZIONE

La scrittura a mano è un processo complesso che coinvolge il sistema cinestesico e visivo, le funzioni esecutive e gli aspetti cognitivi ed emotivi dell'individuo. L'apprendimento della scrittura è influenzato da fattori ambientali e culturali, pertanto richiede un **percorso esplicito di insegnamento**.

Il corso affronta la costruzione e il recupero del gesto grafico e della scrittura manuale, partendo dalle basi senso-motorie e posturali fino alla scrittura in corsivo.

La metodologia proposta è applicabile sia in contesti didattici inclusivi sia in percorsi riabilitativi per bambini con disturbi della coordinazione motoria, disprassie, disturbi del neurosviluppo, o adulti in fase di recupero post-lesionale.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso ha l'obiettivo di:

- fornire conoscenze e strumenti pratici per promuovere un apprendimento corretto e consapevole della scrittura a mano, intervenendo sui processi esecutivi e prevenendo la strutturazione di posture scorrette, impugnature disfunzionali, grafie inadeguate o illeggibili;
- comprendere come alcuni esercizi senso-motori e deambulatori del Metodo Terzi si applicano alla scrittura a mano stimolando una didattica e una riabilitazione "embodied" in cui il corpo diventa mediatore dell'apprendimento;

PROGRAMMA SCIENTIFICO

Il corso propone un programma innovativo articolato su tre dimensioni fondamentali:

- il sistema allografico;
- i pattern grafomotori;
- i pattern esecutivi.

Basandosi sull'embodied cognition, il metodo Terzi sottolinea l'unità corpo-mente nella costruzione della scrittura. Nell'applicazione al corsivo, l'individuo è visto come un

“punto euclideo” che, muovendosi nello spazio e nel tempo, costruisce linee, curve e rotazioni fino a definire formalmente i simboli alfabetici.

Seguendo il modello neuromotorio e cinematico della grafia e l'innovativa metodologia applicativa elaborata da Iolanda Perrone, il corso consente di:

- acquisire una postura e impugnatura, statica e dinamica, funzionale, stimolare le prassie della scrittura
- sostenere i prerequisiti grafici e visuo-spaziali della scrittura (spazio grafico, direzionalità, calibro)
- generare e recuperare l'immagine mentale motoria e visuo-spaziale:
 - degli allografi in stampato maiuscolo;
 - dei numeri da 0 a 9;
 - degli allografi in corsivo, in minuscolo e maiuscolo, raggruppati in famiglie con tratti geometrici e schemi grafo-motori comuni;
- esplicitare le regole per la corretta legatura tra le lettere in corsivo;
- guidare la parametrizzazione del calibro grafico, dagli schemi ellittici decrescenti ai quadretti e alle diverse tipologie di righe.

Il modello teorico si traduce in esperienze pratiche: i corsisti sperimentano direttamente la costruzione delle lettere attraverso diverse modalità di consegna (guidata, motoria, visiva, verbale) e differenti modalità costruttive (deambulazione, movimenti del braccio, della mano e delle dita), su piani orizzontali e verticali e con materiali diversi (cordoni di plastilina, pennelli, pennarelli, matite).

Queste esperienze favoriscono l'integrazione multisensoriale (cinestesica, propriocettivo-motoria, visiva, tattile e acustica).

Il setting di lavoro è coinvolgente e originale: i corsisti, così come gli studenti, imparano a scrivere “con i piedi e a occhi chiusi”, diventando protagonisti attivi del proprio apprendimento.

Diventare un vero “Ingegnere delle lettere in corsivo” significa:

- progettare le lettere;
- sviluppare processi metacognitivi attraverso l'autovalutazione;
- vivere l' “errore” come una risorsa per comprendere la logica sottostante e procedere verso un'autocorrezione consapevole, arricchendo l'esperienza di emozioni positive.

Giornata 1

09:00 Registrazione partecipanti e Presentazione del corso

- Introduzione al corso e ai suoi obiettivi.
- Presentazione del percorso formativo e dei materiali

09:30 Lezione teorica

Modulo 1: “Le componenti effetttrici della scrittura: la corretta postura e impugnatura.”

Laboratorio teorico-pratico.

Applicazione degli esercizi sensomotori del Metodo Terzi, secondo la metodologia applicativa di Perrone, per la costruzione dell’immagine mentale motoria e visuo-spaziale della “corretta postura e impugnatura”, statica e dinamica al banco, durante il compito di disegno/scrittura:

- Gli “Atteggiamenti”

10:45 Pausa caffè

11:00 Laboratorio teorico-pratico.

Esercizi di “modellatura della plastilina” per migliorare la consapevolezza delle possibilità motorie degli arti superiori. Applicazioni per lo sviluppo della corretta impugnatura dinamica, dei movimenti di incisione e di iscrizione, delle dita, e di progressione del polso e della spalla.

- Promuovere la consapevolezza della corretta postura e impugnatura: “Il gioco di Sherlock Holmes e la caccia all’errore”
- Gli esercizi del metodo Terzi per la motilità oculare

12:30 Lezione di sintesi

La postura e l’impugnatura disfunzionale: quando preoccuparsi.

Discussione e confronto in itinere sugli argomenti trattati.

Strategie e aspetti pratici per le applicazioni a livello individuale e col gruppo classe:

- Per la corretta postura: altezze e tipologie di banchi, tavoli e sedie, posizionamento e angolazione del foglio o del quaderno in bambini destrimani e mancini; illuminazione.
- Per la corretta impugnatura: scelta degli strumenti (per destrimani e per mancini), i facilitatori e le strategie per la corretta impugnatura.

13:00 Pausa pranzo

14:00 Lezione teorica

Modulo 2: “L’organizzazione dello spazio grafico e i prerequisiti grafici alla scrittura”.

Laboratorio teorico-pratico

Tutti gli esercizi procedono dal Vissuto motorio alla Rappresentazione grafica.

- Il “Gioco del pittore”: esercizi di mobilizzazione del braccio, polso e mano lungo le coordinate spaziali esterne, rappresentazione motoria e grafica sui diversi piani (verticale e orizzontale) con diversi strumenti e materiali (plastilina, pennellessa e colore).
- Le prassie della scrittura: dagli ampi spazi agli “atti motori minimi”. Esercizi per la fluidità del gesto grafico.

16:00 Pausa caffè

16:15 Laboratorio teorico-pratico

- L'organizzazione dello spazio grafico: dai tratti rettilinei alla costruzione del "reticolo", dalla scoperta degli "incroci" al disegno creativo.
La motricità fine e gli esercizi di ritaglio: linee verticali, orizzontali, circolari già sperimentate nei diversi vissuti.

17:30 Termine lavori

Giornata 2

9:00 Laboratorio teorico-pratico

- Alla scoperta del "quadrato" anche con integrazione tattile-manuale.
- La marginatura sinistra del foglio per l'individuazione dello spazio di scrittura.

10:00 Modulo 3: "La costruzione dei numeri da 0 a 9"

Laboratorio teorico-pratico

- La costruzione dell'immagine mentale motoria e visuo-spaziale dei numeri.
- Fasi dalla costruzione motoria alla rappresentazione motoria e grafica.

10:45 Pausa caffè

11:00 Laboratorio teorico-pratico

- La costruzione dei numeri con cordoni di plastilina.
- La scrittura dei numeri nello spazio grafico dei quadretti secondo la marginatura sinistra che definisce lo spazio di scrittura

13:00 Pausa pranzo

14:00 Lezione teorica

Modulo 4: "Lo stampato maiuscolo e la classificazione degli allografi".

Laboratorio teorico-pratico

- Lo stampato maiuscolo: classificazione degli allografi secondo gruppi di lettere che utilizzano elementi geometrici simili; la direzionalità dei segni.
- Inserimento dello stampato maiuscolo nello spazio grafico dei quadretti secondo la marginatura sinistra che definisce lo spazio di scrittura

16:15 Lezione di sintesi

L'importanza di una buona organizzazione dello spazio grafico come prerequisito per una buona grafia. "Meglio i quadretti da 1 cm. o da 0,5 cm?" "Perché è importante la corretta direzionalità dei segni grafici?" L'importanza delle "regole" per l'organizzazione nello spazio grafico di lettere e numeri, anche per l'incolonnamento.

Discussione e confronto in itinere sugli argomenti trattati.

Strategie per le applicazioni a livello individuale e col gruppo classe.

Visione di Quaderni operativi creati per unità di apprendimento sui temi trattati.

17:30 Termine lavori

Giornata 3

09:00 Lezione teorica

Modulo 5: "Scrivere in corsivo col metodo Terzi, con un approccio cognitivo-motorio, secondo la metodologia Perrone"

- Il modello neuromotorio e cinematico della grafia per la generazione delle immagini mentali visuo-spaziali e degli schemi grafomotori degli allografi in corsivo.
- La nuova classificazione delle lettere in “famiglie”. Lo Schema ellittico Terzi-Lamanna.
- L'individuazione dei “Tratti distintivi” geometrici che caratterizzano le Famiglie di lettere: il passaggio al “Progetto” della lettera.
- Il “setting” e la “compliance” tra soggetto, famiglia, insegnante, operatori. Modalità per applicazione del modello nel gruppo classe o a livello individuale.

10:45 Pausa caffè

11:00 Laboratorio teorico-pratico

Fasi del modello di apprendimento della grafia. I prerequisiti metrico-euclidei per costruire le lettere. Dalla costruzione deambulatoria di una famiglia di semicerchi e “serpentello” alla rappresentazione motoria e grafica. Costruzione deambulatorie di lettere come esempio di ogni Famiglia. Collegamenti col “Gioco del pittore”:

- Famiglia di lettere inscritte nel cerchio
- Famiglia di lettere con semicerchi
- Sperimentazione delle fasi operative delle lettere sperimentate che portano dall'atto motorio su ampi spazi e piani alla rappresentazione grafo-motoria su spazi decrescenti, usando materiali diversi
- La costruzione tridimensionale con cordoni di plastilina delle lettere sperimentate. L'autocorrezione.
- Passaggi dallo schema ellittico Terzi-Lamanna decrescente ai quadretti curando l'individuazione dello spazio di scrittura.

La costruzione del quaderno di allenamento alla scrittura in corsivo

12:30 Lezione di sintesi

- Discussione in itinere sui contenuti e sugli esercizi sperimentati.
- Il bambino “Ingegnere delle lettere”. Il “setting”, il “contratto”, l’“autovalutazione”. L’ “errore” come risorsa, la ricerca della “logica dell'errore” e l'autocorrezione consapevole.

13:00 Pausa pranzo

14:00 Modulo 6 : “Scrivere in corsivo col metodo Terzi, con un approccio cognitivo-motorio, secondo la metodologia Perrone”

Laboratorio teorico-pratico

Costruzione deambulatorie di lettere come esempio di ogni Famiglia.

Individuazione dei “Tratti distintivi” geometrici appartenenti a categorie di allografi

Stesura del Progetto delle lettere appartenenti a:

- Famiglia di lettere inscritte nel corpo centrale e prolungamenti superiori e inferiori;
- Famiglia di lettere con schema ad asola.

16:00 Pausa caffè

16:15 Laboratorio teorico-pratico

- Famiglia di lettere costruite su rette parallele.

- La costruzione tridimensionale con cordoni di plastilina delle lettere sperimentate.

17:30 Termine lavori

Giornata 4

09:00 Lezione teorica

- L'organizzazione dello spazio grafico del foglio. Passaggi dallo schema ellittico Terzi-Lamanna ai quadretti.
- La parametrizzazione del gesto grafico e la riduzione del calibro di grafia: passaggio della scrittura sul quadretto alle diverse tipologie di rigo (di 2^a, 3^a e 4^a primaria)
- Prima l'accuratezza poi la velocità. L'autocorrezione consapevole.

10:45 Pausa caffè

11:00 Lezione di sintesi

- Discussione in itinere sui contenuti e sugli esercizi sperimentati.
- Visione di Quaderni operativi creati per la didattica della grafia in corsivo secondo la metodologia presentata. La costruzione di unità di apprendimento per la scrittura in corsivo.
- Il programma di intervento per la riabilitazione della disgrafia organizzato in 15 sedute.

13:15 Termine lavori

INCONTRI ONLINE

Primo incontro

9:00-11:30 Approfondimento teorico

- Presentazione del modello teorico del metodo Terzi e inquadramento teorico generale sulla grafia come espressione motoria e cognitiva
- Influenze reciproche tra postura, impugnatura, visione

Secondo incontro

9:00-11:30 Supervisione

- Condivisione e discussione di casi ed esperienze applicative
- Supervisione e restituzione di gruppo
- Sintesi conclusiva e indicazioni per la prosecuzione del lavoro
- **Questionario di gradimento e di apprendimento ECM**

METODOLOGIA

Lezioni teoriche

- Lezioni teoriche con supporto audiovisivo, sia online che in presenza.

Laboratori teorico-pratici

Tutti gli esercizi sono sperimentati a livello individuale, in coppia e in piccolo gruppo. I corsisti, nei laboratori pratici, sperimentano in prima persona gli esercizi comprendendone il significato, gli obiettivi e imparando essi stessi "facendo". Questo approccio dà un valore aggiunto alla proposta formativa poiché aumenta il livello di consapevolezza personale e facilita l'applicazione degli esercizi in ambito didattico e clinico/riabilitativo.

Lezioni di sintesi degli argomenti trattati, con indicazioni metodologiche per l'applicazione in ambito didattico e riabilitativo, discussione e dibattito sui Vissuti e Rappresentazioni.

Materiale fornito Il volume *"Scrivere in corsivo col Metodo Terzi. Percorso di intervento cognitivo-motorio"* (I. Perrone, Erickson, 2021) da utilizzare come guida per le lezioni ed esercitazioni. Saranno inviati file di specifiche lezioni presentate. La classificazione delle lettere in maiuscolo.

Materiale che porterà ogni corsista:

- 1 quadernone a quadretti da 0,5 cm. senza margini laterali
- 1 matita HB, 1 temperamatite (non serve la gomma da cancellare)
- 1 forbice
- 2 giornali quotidiani vecchi
- cartoncini di recupero

E' richiesto un abbigliamento comodo, mascherina per lavoro ad occhi chiusi, calzetti antiscivolo per lavoro senza scarpe.

QUALIFICA DI OPERATORE TERZI PER AMBITO *"Prerequisiti, postura, impugnatura, grafia"*

Per accedere alla qualifica di **OPERATORE TERZI** per l'ambito in oggetto, **certificata con apposito bollino**, il corsista che ha frequentato questo nuovo modulo deve:

- aver superato il questionario di apprendimento, effettuato la supervisione
- iscriversi all'esame orale con la presentazione di una relazione/unità di apprendimento e un filmato sull'applicazione del metodo nell'ambito specifico;
- **FREQUENTARE, O AVER FREQUENTATO PRECEDENTEMENTE, IL "CORSO BASE 1 - I FONDAMENTI DEL METODO TERZI".**

CORSO A NUMERO CHIUSO